



Igea Virtus e Santâ€™Agata: non chiamatele â€œmatricole terribiliâ€ – Il punto di Pintus

Descrizione

Una volta câ€™erano le â€œmatricole terribiliâ€. Potrebbe cominciare cosÃ– la favola, pardon, il racconto di un girone di andata che per **Igea Virtus** e **Santâ€™Agata** si Ã– concluso con la conquista del titolo (platonico) di â€œcampione dâ€™invernoâ€. Matricole terribili, dicevo: perÃ² col calcio moderno questo appellativo Ã– diventato obsoleto. Non si usa piÃ¹.



Oltre 1500 spettatori per ogni domenica del "D'Alcontres" accompagnano la cavalcata dell'Igea Virtus

Ed in questo preciso caso, inoltre, mi sembra particolarmente onesto non etichettare in tal modo due formazioni che al giro di boa guardano tutti dâ€™alto in basso. Un primo posto meritatissimo, un primato consolidato domenica dopo domenica. Lâ€™Igea con 11 vittorie, 5 pareggi ed una sola sconfitta ha messo insieme 38 punti (33 i gol segnati, quasi due a partita, 10 quelli subiti). Anche il Santâ€™Agata ha centrato 11 vittorie, poi 3 pari ed 1 sconfitta – 42 i gol fatti, 13 quelli subiti – ed in tutto fanno 36 punti: un record almeno per quanto riguarda gli ultimi anni dellâ€™Eccellenza. Per Igea e Santâ€™Agata ci sono numeri quasi identici, numeri da incorniciare.

Si potrebbe parlare di â€œvite paralleleâ€, ma anche in questo caso sarebbe un errore. PerchÃ©



La squadra che ha conservato sia l'allenatore che l'intelaiatura dello scorso anno è stata invece completamente rifatto: nuovo il tecnico, nuovi la maggior parte dei giocatori. Il risultato è stato un successo che, specie con queste premesse, è difficile chiudere davanti a tutti dopo mezzo torneo. Il Cavese, se lo si fa rispettivamente con 3 e 5 punti di vantaggio.



Il 2016 di Peppe Raffaele contiene già la vittoria dello scorso campionato di Eccellenza

Ma vorrei spingermi oltre. Dunque vi invito a non guardare più indietro – tanto sappiamo tutti che è stato – ma andare avanti: nel 2017.

Forti del primato, in casa Igea, hanno giustamente corretto il tiro: dalla salvezza si sono passati al salto di categoria. È stato per primo l'allenatore, **Peppe Raffaele**, a dire che la sua squadra lavora durante la settimana per *«vincere tutte le partite»* (ed a parte Pierre de Coubertin, tra gli sportivi nessuno direbbe mai che *«è importante partecipare»*). Nelle ultime settimane ha drizzato il tiro anche il presidente **Grasso**: *«Chudiamo il girone al primo posto, lo stesso che vorremmo occupare alla fine del campionato»* (dichiarazioni, lo scrivo a scanso di equivoci, riportate da alcuni giornali nei giorni scorsi).

Giusto, sacrosanto, ineccepibile: Non bisogna mai accontentarsi, quindi alzare l'asticella è doveroso per un allenatore, una squadra, una società che hanno operato e lavorato da giugno ad oggi, in modo ineccepibile. Inoltre la dirigenza, per non lasciare niente al caso con l'apertura del mercato, ha effettuato innesti di categoria, gente che questo torneo lo ha già nelle gambe, vedi i vari **Cassaro, Postorino, Pitarresi, Dioum, Dalia**. Igea Virtus che dunque ripartirà da *«favorita»* per il salto di serie. Certo, dovrà guardarsi le spalle: la Cavese – oggi a 3 punti – è la squadra che credo possa insidiare maggiormente il primo posto dei barcellonesi, ma questo Raffaele lo sa bene. Comunque, da sempre è meglio stare davanti che inseguire.



Pasquale Ferrara, esperto di matricole
(foto Barbagallo)

Qualche chilometro piÃ¹ a Ovest, **Pasquale Ferrara** in questi giorni si sta facendo maledire dai suoi giocatori. A Sant'Agata si fanno straordinari non pagati (leggasi doppie sedute di allenamento), per non farsi trovare impreparati alla ripresa lâ€™8 gennaio. E' serafico: il CittÃ ci crede! Come detto, ha 5 punti in piÃ¹ di **Acireale** e **San Pio X**: roba non da poco a mio modesto parere. Il tecnico barcellonese sconosce il "giorno festivo", quindi lavoro e poi ancora lavoro, anche in questo periodo. I componenti della societÃ , ormai plagiati, hanno in testa un solo obiettivo: la **Serie D**. Mi risulta che ci sia giÃ , in qualche cassetto, un progetto relativo all'adeguamento del "Fresina", con lâ€™apposizione di un manto sintetico. Un'operazione che verrebbe realizzata da privati per bypassare tutte le procedure amministrative, indispensabili ad un Ente per procedere all'appalto.



Al "Fresina" si gioca sulla terra battuta.
Alcuni privati potranno realizzare un
"miracolo" in caso di Serie D?

CosÃ facendo lâ€™impianto sportivo sarebbe pronto giÃ per lâ€™inizio del prossimo campionato. Sistemato il problema campo sportivo, come potete capire a Sant'Agata sono tutti concentrati sul salto di categoria. Giocatori coccolati – pagati regolarmente tutti gli stipendi, scusate, i rimborsi spesa – e tecnico soddisfatto in tutte le sue richieste – rinforzi per ogni reparto con il mercato di riparazione – fanno attualmente del sodalizio tirrenico una vera e propria "societÃ modello".

Detto ciÃ², ciÃ² detto: alzi la mano chi ancora pensa che si tratti di "matricole terribili". Igea Virtus e CittÃ di Sant'Agata, splendide realtÃ del calcio messinese, sono diventate le maggiori indiziate per la promozione in **Lega Pro** e Serie D. Con questa certezza lasciamo il 2016 e attendiamo fiduciosi il nuovo anno.



#tobecontinued

1. Calcio
2. Eccellenza
3. Serie D

Data di creazione

29 Dicembre 2016

Autore

redazione

default watermark